



COMUNITA' IN CAMMINO



Dio ha tanto amato il mondo
da dare il Figlio unigenito;
chiunque crede in lui ha la vita eterna.

XXXI Domenica del T.O.
30.10.2022

Anno 6
N. 5

**DICO A TE,
ALZATI**

Lc 7,14



Anno pastorale 2022 - 2023

**RICOMINCIAMO
INSIEME**

Il tuo volto, Signore, io cerco

Carissimi

nel Vangelo di questa domenica contempliamo Gesù che alza lo sguardo e incrocia quello di un uomo, che, curioso e desideroso di incontrarlo, era salito su un sicomoro. «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua» (Lc 19,5). Possiamo immaginare lo stupore di Zaccheo! Ma questo è l'invito che Gesù fa a ciascuno di noi quando sappiamo staccarci dalla folla e ci lasciamo incrociare dal suo sguardo. Ma io desidero veramente incontrare lo sguardo di Gesù? So uscire dai luoghi comuni, dalle mie abitudini, dalla superficialità, dal "così fan tutti" per incontrarlo davvero?

È l'esperienza dei santi, tante volte persone della porta accanto che hanno vissuto guidate dal vangelo il loro incontro con Dio e con i fratelli. E speriamo che sia anche l'esperienza di tutti i nostri cari defunti che, lasciata questa terra, possano incontrare lo sguardo misericordioso di Dio. In questi giorni in special modo meditiamo sulla bellezza di una vita santa e preghiamo per quanti il Signore ha chiamato a sé specialmente in quest'anno.

Buona settimana!

Don Filippo, assieme a don Giancarlo, don Luciano e Joseph

“Dio non è bloccato dal nostro peccato, ma lo supera con l'amore e ci fa sentire la nostalgia del bene. Non esiste una persona che non ha qualcosa di buono. E questo guarda Dio per tirarla fuori dal male.”

Papa Francesco



Commento al Vangelo

Zaccheo, non ci sono casi disperati per Gesù

Il Vangelo è un libro di strade e di vento. E di incontri. Gesù conosceva l'arte dell'incontro, questo gesto povero e disarmato, potente e generativo. Siamo a Gerico, forse la più antica città del mondo. Gesù va alle radici del mondo, raggiunge le radici dell'umano. Gerico: simbolo di tutte le città che verranno dopo.

C'è un uomo, piccolo di statura, ladro come ammette lui stesso alla fine, impuro e pubblicano (cioè un venduto) che riscuoteva le tasse per i romani: soldi, bustarelle, favori, un disonesto per definizione. E in più ricco, ladro e capo dei ladri di Gerico: è quello che si dice un caso disperato. Ma non ci sono casi disperati per il Signore. Zaccheo sarebbe l'insalvabile, e Gesù non solo lo salva, ma lo fa modello del discepolo. **Gesù giunto sul luogo, alza lo sguardo verso il ramo su cui è seduto Zaccheo. Guarda dal basso verso l'alto, come quando si inginocchia a lavare i piedi ai discepoli. Il suo è uno sguardo che alza la vita, che ci innalza!** Dio non ci guarda mai dall'alto in basso, ma sempre dal basso verso l'alto, con infinito rispetto. Noi lo cerchiamo nell'alto dei cieli e lui è inginocchiato ai nostri piedi. «Zaccheo, scendi subito, devo fermarmi a casa tua». Il nome proprio, prima di tutto.



La misericordia è tenerezza che chiama ognuno per nome. “Devo”, dice Gesù. Dio deve venire: a cercarmi, a stare con me. È un suo intimo bisogno. Lui desidera me più di quanto io desideri lui. Verrà per un suo bisogno che gli urge nel cuore, perché lo spinge un fuoco e un'ansia. A Dio manca qualcosa, manca Zaccheo, manca l'ultima pecora, manco io. “Devo fermarmi”, non un semplice passaggio, non una visita di cortesia, e poi via di nuovo sulle strade; bensì “fermarmi”, prendendomi tutto il tempo che serve, perché quella casa non è una tappa del viaggio, ma la meta. “A casa tua”, Il Vangelo è cominciato in una casa, a Nazaret, e ricomincerà ancora dalle case, anche per noi, oggi. L'infinito è sceso alla latitudine di casa: il luogo dove siamo più veri e più vivi, dove accadono le cose più importanti, la nascita, la morte, l'amore. «Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia».

Accogliere Gesù è ciò che purifica Zaccheo: non deve prima cambiare vita, dare la metà ai poveri, e solo dopo il Signore entrerà nella sua casa. No. Gesù entra, ed entrando in quella casa la trasforma, la benedice, la purifica. Il tempo della misericordia è l'anticipo. La misericordia è la capacità che ha Dio di anticiparti. Incontrare uno come Gesù fa credere nell'uomo; un uomo così libero crea libertà; il suo amore senza condizioni crea amanti senza condizioni; incontrare un Dio che non fa prediche ma si fa amico, fa rinascere.

Padre Ermes Ronchi

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE

Buona festa dei Santi a tutti

Ogni vera beatitudine ha un trampolino di lancio che è la realtà nuda e cruda che stiamo vivendo adesso. La santità non è non avere pianto. **La santità è avere una direzione dentro al pianto. I santi accettano la loro vita perché la vogliono attraversare. I santi non sono degli arrivati ma dei viandanti. E la negazione della santità è rimanere fermi. Buon cammino. Fatti santi!**

Don L. M. Epicoco

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

Ricordiamo i nostri cari defunti

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo.

Agostino d'Ippona



COMUNICAZIONE DAL CONSIGLIO PASTORALE

Sotto la guida del nuovo parroco don Filippo assieme a don Giancarlo, don Luciano ed il chierico Joseph il consiglio pastorale parrocchiale della collaborazione pastorale S. Pio X e Gesù Lavoratore si è più volte riunito in questo periodo di inizio d'anno.

Obiettivo ripartire dopo un tempo segnato dalla pandemia che ha messo in difficoltà la nostra missione pastorale ed ha reso fragili le nostre relazioni personali e comunitarie.

E' stato avviato un percorso condiviso di predisposizione della programmazione pastorale 2022-2023 che sarà di orientamento per tutti.

I numerosi gruppi di servizio (più di trenta) presenti in comunità si stanno anch'essi incontrando in questo tempo e questo ha creato un rinnovato clima di fervore nella comunità. In questi momenti di incontro è stato condiviso il passo che siamo chiamati a compiere quest'anno che sarà: "Dico a te alzati" (Lc 7,14). "Alzati" sarà l'invito che ci accompagnerà in tutto il percorso.

In una vita comunitaria è necessario qualche strumento che si è cominciato a declinare così:

- una bozza del programma stesso che ci aiuterà ad orientare il lavoro di tutti nell'unità e a chiarire gli obiettivi;
- un calendario della vita parrocchiale che dia conto degli impegni comunitari e degli appuntamenti dei gruppi che si sentono impegnati nella collaborazione pastorale, con attenzione alla programmazione diocesana e vicariale.

Il consiglio pastorale in un atteggiamento di ascolto di suggerimenti, indicazioni e spunti delle diverse realtà che compongono il tessuto della collaborazione curerà di mantenere viva la trasmissione dei contenuti e di arricchire le quattro tappe che via via vivremo insieme quest'anno, adattandole alla crescita e alle necessità dei diversi ambiti.

Anche l'ambiente comunicativo potrà aiutarci a camminare insieme ed a diffondere maggiormente gli inviti, i messaggi e le testimonianze. La veste social della Chiesa è ormai una realtà pertanto, pur conoscendone i limiti e prendendone umilmente atto, se ne sfrutterà la potenzialità ricercando un sodalizio fruttuoso con il sito web e con i social network.

Nella piena consapevolezza che il principale artefice della missione della Chiesa è lo Spirito Santo, auguriamo a tutti, la capacità di saper cogliere, con autentico discernimento personale e comunitario illuminato e nutrito dalla preghiera, quanto lo stesso Spirito chiede alla nostra collaborazione pastorale.





APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

dal 31 ottobre al 6 novembre 2022

DOM 30 Ritiro dei Santi a Tonezza di giovanissimi, giovani e universitari (fino all'1 novembre)

LUN 31 ore 18.00 Messa prefestiva a Gesù Lavoratore e a San Pio X

MAR 1 Solennità di tutti i Santi
Sante Messe secondo l'orario festivo
ore 15.00 Santa Messa per i defunti presso il cimitero di Marghera

MER 2 Commemorazione dei defunti
S. Messe ore 7.45 - 18.30 a San Pio X
ore 18.00 a Gesù Lavoratore
Ricorderemo tutti i defunti dell'anno

GIO 3 ore 17.00 Adorazione Eucaristica a San Pio X e a Gesù Lavoratore
ore 17.00 Incontro di catechismo 2^a media
ore 20.30 Carismatici a San Pio X

VEN 4 ore 17.00 Incontro di catechismo 5^a elementare



Il primo incontro di catechismo per la 2^a elementare sarà mercoledì 9 novembre, dalle 17.00 alle 18.00. I bambini saranno accompagnati in questo percorso da Anna Paola, Nadia e dal chierico Joseph.

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"